

PARERE DEL REVISORE UNICO PER IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2019, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I. E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 DELLA CONFERENZA PERMANENTE INTERREGIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE NELL'AREA DELLO STRETTO PRESSO IL CONDIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Verbale n. 17 del 22 giugno 2020

Addì 22 giugno 2020, io sottoscritta dott.ssa Daniela Diano nella mia qualità di Revisore Legale Unico del presente Organismo, avendo ricevuto in data 18 giugno scorso, la richiesta parere *de quo* procedo a quanto di mia competenza secondo il vigente dettato normativo in materia.

A tal fine, alla summenzionata Pec, sono stati trasmessi a corredo della proposta di deliberazione tutte le schede tecniche dalla lettera A) alla lettera L), in particolare:

- il prospetto relativo al fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2020 - 2022 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui
- Il dettaglio variazioni intervenute nelle voci di bilanci.

VISTA

- la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)
- i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui nonché per la variazione di bilancio di previsione 2019 - 2021 e del bilancio di previsione 2020 - 2022 in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;

- l'Allegato 4/2 (principio contabile n. 2): punti 8.10, 9.1 e 11.10; DATO ATTO CHE: - in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione corredata dal parere dell'organo di revisione;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è un'operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata in vigore dal 1° gennaio 2016 per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento; - alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate ovvero cancellate e/o reimputate tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2019;

ATTESO CHE,

sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, il riaccertamento ordinario genera contestuali variazioni, al fine di rappresentare negli stessi le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), di procedere alla movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.).

RILEVATO CHE

con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

a) sono stati individuati i residui attivi da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a:

a. Crediti di difficile e dubbia esazione (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex-lege al F.C.D.E.);

b. Crediti inesigibili e insussistenti (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause).

b) sono stati individuati i residui passivi da mantenere, da cancellare e da reimputare e che, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 e le conseguenti variazioni di bilancio rispettano la vigente normativa sopra richiamata;

VERIFICATA

la correttezza delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019;

VISTO

il Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021;

il Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022;

lo Statuto e il Regolamento di contabilità attualmente in vigore dell'Ente;

i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili competenti.

VERIFICATO CHE

l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- il nuovo elenco dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 rappresentati negli Allegati A) e B), pari ad € 2.880,00 di residui attivi come da Allegato C) e pari a € 24.878,97 di residui passivi, come da Allegato D);
- la registrazione nella contabilità della Conferenza, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2019, così come elencati nell'Allegato E);
- la variazione al fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2019, scaturente dalle operazioni di reimputazione dei residui di cui all'Allegato F);
- la nuova consistenza finale al 31 dicembre 2019 del fondo pluriennale vincolato, di parte corrente, da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2020, pari ad € 34.000,00;
- le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, come da Allegato G), le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019, e reimputati nell'esercizio 2020 sono quelle elencate nell'Allegato H), le variazioni al

documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022, come da Allegato I) e le variazioni al bilancio gestionale per gli esercizi 2020-2022, come da Allegato L).

Tenuto conto altresì,

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente;

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento,

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

***Il Revisore Unico
Dott.ssa Daniela Diano(*)***

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.